

**PIANO OPERATIVO TRIENNALE
DEGLI INVESTIMENTI
2011-2013**

proposta

Francesco Berton
(Direttore Generale)

Revisione	Data Revisione	Descrizione Modifica
0	25/10/2010	Prima emissione
1	15/12/2010	Seconda emissione

INDICE

PREMESSA	3
1. ARTICOLAZIONE DEL PIANO	3
2. CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO.....	4
3. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI.....	5
4. METODOLOGIA	5
4.1. Interventi che verranno realizzati direttamente da Acque Veronesi (Allegato 1).....	6
4.2. Interventi che verranno realizzati dai gestori preesistenti in collaborazione con Acque Veronesi (Allegato 2).....	10
4.3. Interventi relativi ai Comuni non ancora gestiti dalla Società (Allegato 3).....	10
5. COSTI DEGLI INTERVENTI DEL PIANO	10
6. RIEPILOGO DEGLI INTERVENTI DEL PIANO OPERATIVO 2011/2013.....	12

ALLEGATI

- Allegato 1.A: Interventi Generali
- Allegato 1.B: Manutenzioni Straordinarie/Messa a norma/telecontrollo
- Allegato 1.C:
 - Interventi Specifici
 - Dettaglio codice intervento 93400101: *"Progettazione di interventi per l'adeguamento di reti ed impianti esistenti"*
 - Dettaglio codice intervento 93400102: *"Progettazione di interventi segnalati dalle Amministrazioni Comunali per risolvere situazioni di disagio"*
- Allegato 2: Interventi oggetto di attività di progettazione e coordinamento da parte di Acque Veronesi
- Allegato 3: Stima interventi relativi a Comuni non gestiti da Acque Veronesi

PREMESSA

Acque Veronesi ha predisposto la proposta di Piano Operativo Triennale 2011/2013 (di seguito Piano), che è stata approvata, con deliberazione n.24 del 25.10.2010 dal Consiglio di Amministrazione della Società.

La presente relazione individua gli investimenti del Piano d'Ambito (elaborato dall'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese ed allegato alla Convenzione che sancisce l'affidamento ad Acque Veronesi s.c.a r.l. dell'erogazione del servizio idrico) che la Società intende realizzare nel triennio successivo e che ha inserito nel proprio Piano Operativo Triennale 2011-2013.

Rispetto i precedenti Piani il presente documento prevede una notevole riduzione degli investimenti in funzione:

- delle nuove disposizioni normative che hanno riformato le modalità di affidamento dei servizi pubblici locali (art. 23 bis del D.L. n. 112/2008, modificato dall'art. 15 del D.L. n. 135/2009, convertito nella legge n. 166 del 20 novembre 2009) e che ad oggi impongono la scadenza al 31 dicembre 2011 del contratto di gestione "In House" stipulato tra AATO Veronese ed Acque Veronesi;
- della disponibilità finanziaria potenzialmente reperibile a seguito delle modifiche apportate agli artt. 53 e 54 della Convenzione di affidamento della gestione del servizio idrico integrato.

Alla luce di quanto sopra, la presente proposta vuole costituire specifica indicazione degli investimenti che la Società intende realizzare nell'anno 2011, mentre ha valenza meramente programmatica per gli investimenti degli anni 2012 e 2013, nell'ottica della continuità del servizio, ma per la realizzazione dei quali sarà necessaria l'adozione di provvedimenti dell'AATO in merito alle modalità di prosecuzione del servizio, nonché l'adozione del relativo piano tariffario ed il reperimento dei mezzi finanziari necessari.

1. ARTICOLAZIONE DEL PIANO

Gli interventi previsti nel presente Piano sono suddivisi in tre gruppi (c.d. "allegati") sulla base dei seguenti criteri:

- Allegato 1: include gli interventi che verranno realizzati direttamente da Acque Veronesi ed inerenti ai Comuni già gestiti; i relativi investimenti rientrano nel Piano Economico Finanziario della stessa.

Tale allegato è ulteriormente ripartito in:

- Allegato 1.a: Interventi Generali
- Allegato 1.b: Interventi di manutenzione straordinaria, messa a norma, telecontrollo

- Allegato 2: include gli interventi relativi agli stessi Comuni di cui sopra che sono in fase di realizzazione a cura dei gestori pre-esistenti (in collaborazione con Acque Veronesi per quel che riguarda progettazione, coordinamento etc.); per i relativi investimenti si prevede il pagamento di canoni e/o il rimborso di mutui ai gestori pre-esistenti e non la consueta modalità di remunerazione prevista per gli altri investimenti della società (inserimento nel Piano Economico Finanziario alle voci "ammortamento" e "oneri finanziari").
- Allegato 3: include gli interventi relativi ai Comuni non ancora gestiti dalla Società (Caldiero, Castel d'Azzano, Colognola ai Colli, Illasi, Mezzane di Sotto, Selva di Progno); i relativi investimenti rientrano nel Piano Economico della stessa (e sono stati stimati genericamente sulla base del Piano degli Investimenti e del Piano Economico Finanziario di Piano d'Ambito).

Il Piano è presentato secondo i seguenti titoli:

- codice intervento
- comune/i in cui ricade l'intervento;
- codice di macroarea di Piano d'Ambito;
- codice dell'intervento di Piano d'Ambito;
- titolo / descrizione dell'intervento;
- importo complessivo dell'intervento;
- importo dell'eventuale contributo a fondo perduto;
- importo delle prestazioni/opere realizzate negli anni precedenti al triennio di riferimento (consuntivo anni 2007-2008-2009 e stima a finire 2010);
- importo delle prestazioni/opere da realizzare nel triennio 2011-2013;
- importo delle prestazioni/opere eventualmente non realizzabile al triennio di riferimento;

La ripartizione annuale degli investimenti all'interno del Piano risponde al criterio dello stato di avanzamento del lavoro, quindi l'importo dell'intervento indicato in ciascun anno è riferito alle prestazioni/opere effettivamente realizzate nell'anno di riferimento (non segue pertanto il criterio delle uscite finanziarie).

2. CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

Il Piano è stato predisposto, in considerazione di quanto già esposto in premessa, in base ai seguenti criteri:

1) Investimenti previsti per il 2011:

- riguardano gli interventi che la Società intende realizzare nell'anno 2011
- sono relativi ad interventi chiaramente quantificabili e valorizzabili ai fini dell'indennizzo da parte del nuovo gestore;

- non comportano impegni contrattuali a cavallo degli anni 2011 e 2012;

2) Investimenti previsti per il 2012 e il 2013:

- hanno valenza meramente programmatica nell'ottica della continuità del servizio, ma l'effettiva realizzazione è condizionata all'adozione di provvedimenti dell'AATO in merito alle modalità di prosecuzione del servizio e subordinata all'adozione dei relativi piani tariffari e al reperimento di mezzi finanziari.

3. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti previsti per l'anno 2011 sono:

- interventi già inclusi nel Piano precedente per i quali:
 - siano già stati assunti impegni contrattuali definitivi;
 - vi sia urgenza per: sicurezza dei lavoratori, situazioni di pericolo per la salute pubblica, tutela dell'ambiente, garantire e mantenere l'efficacia di impianti/reti/servizi all'utenza;
- interventi già inclusi nel "Piano della Montagna" approvato da AATO;
- nuovi interventi inclusi nella Delibera di Giunta Regionale n. 4158 del 29.12.2009 che assegna contributi a fondo perduto per la loro realizzazione;
- nuovi interventi inclusi nella Delibera di Giunta Regionale DGR n. 1023 del 23.03.2010 che assegna contributi a fondo perduto per la loro realizzazione, pur non avendo ancora formalmente impegnato le relative risorse economiche (per tali interventi si prevede nel 2011 la sola progettazione, e si subordina l'effettivo avvio delle opere al formale impegno delle risorse economiche provenienti dalla Regione a titolo di contributo).

Gli investimenti previsti per il biennio 2012 – 2013 sono riferiti agli interventi già avviati negli anni precedenti per i quali:

- siano previsti finanziamenti da parte di terzi (contributi a fondo perduto,...);
- siano previste opere di completamento, in quanto nel 2011 ne sono stati realizzati solo alcuni stralci funzionali urgenti.

4. METODOLOGIA

Nei seguenti punti è descritta la metodologia utilizzata per la predisposizione del Piano, che costituisce un aggiornamento del precedente Piano Operativo Triennale 2010-2012 già approvato dall'Assemblea d'Ambito dell'AATO Veronese con deliberazione n.15 del 14 Dicembre 2009.

4.1. Interventi che verranno realizzati direttamente da Acque Veronesi (Allegato 1)

Nell'allegato 1 del Piano sono indicati gli interventi che Acque Veronesi intende realizzare direttamente nei 71 comuni nei quali attualmente gestisce il Servizio Idrico Integrato, come indicato nella figura sottostante:



Figura 1- Comuni Gestiti da Acque Veronesi

Tali interventi sono ulteriormente ripartiti in tre macro-categorie:

Allegato 1.A - Interventi di carattere generale

Riguardano gli interventi strutturali ed organizzativi della società atti a garantire e mantenere l'efficacia dei servizi all'utenza del Servizio Idrico Integrato; sono il proseguimento di quelli già inseriti nel Piano 2010/2012 e prevedono essenzialmente i seguenti investimenti:

- Costruzione S.I.T. (Servizi Informativi Territoriali): sono interventi necessari per proseguire l'attività di rilievo digitale delle infrastrutture esistenti e l'inserimento delle stesse nel SIT aziendale.
- Ricerca Perdite: sono investimenti per l'acquisto di strumentazione e l'attivazione di sistemi di monitoraggio delle reti idriche e delle reti di raccolta fognaria, finalizzati alla riduzione delle perdite idriche e delle infiltrazioni fognarie.
- Qualità Ambiente e Sicurezza: sono investimenti per l'acquisto di apparecchi e strumentazioni necessari per la sicurezza dei lavoratori (prevenzione e pronto intervento), per l'analisi dei rischi per la sicurezza negli impianti in gestione, nonché per l'adeguamento della documentazione di macchine ed attrezzature alle nuove disposizioni normative.
- Studi dei sistemi acquedottistici, fognari e depurativi connessi all'ottimizzazione degli investimenti, all'ottimizzazione della gestione del servizio, ed ai rischi igienico-sanitari e ambientali: riguardano l'analisi di quanto previsto dagli strumenti di pianificazione ordinata e sovraordinata al fine di individuare nuovi interventi necessari ed opportuni all'ottimizzazione degli impianti e delle reti gestite con riferimento alla situazione attuale ed agli sviluppi prevedibili del territorio (accorpamento campi pozzi, realizzazione dorsali di adduzione acque potabile, centralizzazione impianti di depurazione, etc...); analisi di sistemi per la tutela delle risorse esistenti, per la potabilizzazione dell'acqua, per la tutela ambientale... in relazione ai rischi igienico-sanitari e ambientali.
- Investimenti immateriali: riguardano l'assistenza legale e tecnica nella predisposizione dei documenti necessari richiesti dagli istituti di Credito per finalizzare un'operazione di finanza, alternativa a quella del project finance, a supporto degli investimenti 2010 e 2011, e le consulenze relative ad altre necessità organizzative della Società (ad es. legate alle nuove disposizioni di cui al DL 135 del 25 settembre 2009 e ss.mm.ii. in tema di modalità di affidamento del servizio).
- Sistemi informativi: sono investimenti necessari per l'acquisto di hardware e software necessari per il funzionamento della società.

- Telecontrollo – centrale operativa di controllo: sono investimenti per l'acquisto di apparecchiature e strumentazioni per la centrale di telecontrollo delle reti e degli impianti gestiti.
- Implementazione e sostituzione strumentazione laboratorio analisi per controllo qualità del prodotto: sono investimenti per l'acquisto di arredi tecnici e strumentazioni per il laboratorio di controllo della qualità del prodotto.
- Adeguamento Strutture e Arredi per le sedi periferiche: sono investimenti per la conclusione dei progetti di company profile e call center.

Allegato 1.B - Interventi per manutenzioni straordinarie, messa a norma e telecontrollo di reti ed impianti

Riguardano investimenti per:

- adeguamenti di reti ed impianti a livelli minimi di servizio: sono interventi di manutenzione delle reti e degli impianti di acquedotto e fognatura, volti al ripristino del servizio in caso di guasti e malfunzionamento degli stessi;
- messa a norma inerenti la sicurezza degli impianti di acquedotto e fognatura: in riferimento alla necessità di adeguare gli impianti alle normative tecniche e di sicurezza vigenti, sono stati previsti essenzialmente investimenti per il rinnovo e l'adeguamento normativo degli impianti (richiesti per soddisfare le normative tecniche e di legge vigenti) e per l'adeguamento degli impianti necessari per garantire la sicurezza degli operatori;
- apparecchiature e strumentazioni per le sedi periferiche: investimenti inerenti l'acquisto di strumentazioni e materiali di magazzino da ripartire nelle diverse sedi operative, al fine di velocizzare gli interventi di ripristino del servizio;
- telecontrollo: acquisto di apparecchiature e strumentazioni per il nuovo Sistema di Telecontrollo aziendale, che consentirà il controllo e la gestione centralizzati del funzionamento degli impianti nonché la trasmissione/ricezione dei dati tra impianti e centri di controllo;

Rispetto alle precedenti modalità di presentazione dei Piani Operativi Triennali, in questa macro categoria sono state inserite le seguenti voci (in quanto più affini ad interventi di carattere operativo rispetto quelli strutturali afferenti all'allegato 1.A):

- allacciamenti: investimenti, coperti dal contributo degli utenti, stimati sulla base dei dati provenienti dai precedenti anni di gestione.

- estensioni e potenziamenti di reti concomitanti a interventi per nuove lottizzazioni e/o ad interventi di altri enti: sono interventi che si rendono opportuni/convenienti nel caso in cui, in concomitanza alla realizzazione di opere a servizio di nuovi insediamenti e/o ad interventi programmati da altri enti (riasfaltature, realizzazione reti gas, etc...), risulti opportuno prevedere interventi relativi alle infrastrutture del servizio idrico.
- situazioni di potenziale pericolo per la salute pubblica e danno all'ambiente: sono interventi di manutenzione straordinaria o di realizzazione di nuove infrastrutture del servizio idrico resi necessari a seguito di situazioni contingenti ed impreviste quali ad esempio problemi di qualità delle acque potabili, problemi allo scarico delle acque depurate, danni accorsi su reti ed impianti a seguito eventi accidentali.

Allegato 1.C - Interventi specifici

Sono gli interventi afferenti ai singoli Comuni gestiti dalla società necessari per la realizzazione/ristrutturazione di nuovi acquedotti e/o sistemi di fognatura e depurazione.

Possono essere distinti in:

- Interventi in fase di realizzazione: comprendono la completa realizzazione (dalla progettazione al collaudo) di opere già previste nel precedente allegato 1C al Piano Operativo Triennale non conclusi nell'anno 2010, con alcuni aggiornamenti di costi e di finalità sulla base delle minori disponibilità finanziarie. Particolare attenzione è stata riservata agli interventi che godono di sostegni economici da parte di enti pubblici (contributi da Regione Veneto, sostegni "Piani Stralcio") le cui attività ed importi sono stati schedulati in modo da garantire, per quanto possibile, il rispetto dei tempi di messa in esercizio già previsti nel precedente Piano 2010-2012 e comunque in modo da non pregiudicare l'erogazione del contributo stesso. Nell'anno 2011 sono previsti progettazioni e/o lavori già avviati negli anni precedenti e che si concluderanno entro il 31.12.2011, così da:
 - poter essere chiaramente quantificabili e valorizzabili ai fini dell'indennizzo da parte del nuovo gestore del servizio idrico integrato (in vista della scadenza del contratto di gestione dell'affidamento del servizio "in house" prevista dall' art. 23 bis del D.L. 112/2008 e ss.mm.ii.);
 - non comportare impegni contrattuali a cavallo degli anni 2011 e 2012 (in vista ancora della scadenza del contratto di gestione).
- Interventi in fase di sola progettazione: comprendono la sola progettazione (al fine di definire con maggior precisione i costi e le tempistiche di realizzazione) di:

- opere per l'estensione del servizio dove attualmente mancante o di bassa copertura (segnalati dalla direzione pianificazione della società);
 - opere per l'adeguamento di reti ed impianti esistenti (segnalati dalla direzione operativa della società);
 - opere per risolvere situazioni di disagio segnalate dai comuni;
 - opere necessarie per raggiungere il 95% del collettamento a fognatura negli agglomerati urbani ("Procedura di infrazione comunitaria agglomerati").
-
- Interventi urgenti su impianti di potabilizzazione: consistono nella realizzazione delle prime opere urgenti sugli impianti di potabilizzazione aventi criticità segnalate dalla direzione operativa.

 - Interventi urgenti su impianti di depurazione: consistono nella realizzazione delle prime opere urgenti sugli impianti di depurazione aventi criticità segnalate dalla direzione operativa.

4.2. Interventi che verranno realizzati dai gestori preesistenti in collaborazione con Acque Veronesi (Allegato 2)

Nel Piano sono indicati gli interventi che verranno realizzati dai gestori preesistenti in collaborazione con Acque Veronesi (progettazione, coordinamento ecc.).

Sono gli stessi interventi già presenti nell'allegato 2 del Piano 2010-2012, a meno di quelli conclusi.

4.3. Interventi relativi ai Comuni non ancora gestiti dalla Società (Allegato 3)

Nel Piano sono indicati in modo generico gli interventi da realizzare nei comuni non ancora gestiti da Acque Veronesi (Caldiero, Castel d'Azzano, Colognola ai Colli, Illasi, Mezzane di Sotto, Selva di Progno).

5. COSTI DEGLI INTERVENTI DEL PIANO

Ciascun intervento inserito nel Piano Operativo è stato progettato da Acque Veronesi o dall'ente/gestore preesistente almeno al livello di Studio di Fattibilità.

Le opere inserite nel Piano rientrano tra i lavori di interesse regionale previsti dalla LR 27/2003 e ss.ii. (come ribadito nella deliberazione dell'Assemblea d'Ambito dell'AATO Veronese n. 2 del 28.01.2008), e dunque devono essere realizzate applicando, nella progettazione e nell'appalto dei lavori, il capitolato generale e l'elenco prezzi della Regione Veneto.

Gli investimenti proposti nel Piano comprendono i costi per lavori e forniture nonché le cosiddette "somme a disposizione" per le necessità amministrative, tecniche o complementari ai lavori principali. I costi indicati non includono IVA in quanto tale imposta non rappresenta un onere per la società di gestione, bensì esclusivamente un credito/debito (l'effetto economico collegato agli aspetti finanziari connessi alla gestione dell'IVA è stato stimato nel Piano Economico Finanziario nell'ambito delle dinamiche del capitale circolante netto).

6. RIEPILOGO DEGLI INTERVENTI DEL PIANO OPERATIVO 2011/2013

La seguente tabella riepiloga i dati degli interventi previsti nella proposta del piano operativo triennale 2011– 2013.

	STIMA A FINIRE ANNO 2010 [€]	ANNO 2011 [€]	ANNO 2012 [€]	ANNO 2013 [€]	TOTALE TRIENNIO [€]
ALLEGATO 1.A Interventi di carattere Generale	€ 1.008.632	€ 1.686.664	€ 1.330.000	€ 1.380.000	€ 4.446.664
ALLEGATO 1.B Manutenzioni straordinarie / Messa a norma / Telecontrollo <i>DI CUI ALLACCIAMENTI</i>	€ 6.511.597	€ 6.754.020	€ 10.350.000	€ 10.350.000	€ 27.454.020
	€ 2.500.000	€ 2.500.000	€ 2.500.000	€ 2.500.000	€ 7.500.000
ALLEGATO 1.C Interventi Specifici	€ 8.625.088	€ 11.145.812	€ 32.536.200	€ 22.618.782	€ 66.300.794
SOMMANO	€ 16.145.317	€ 19.586.496	€ 44.266.200	€ 34.348.782	€ 98.201.478

Tab. 1 – Investimenti previsti nel POT 2011-2013

Nella tabella sottostante si riportano i dati degli investimenti previsti nel Piano Operativo Triennale 2011-2013, al netto del costo previsto per gli allacciamenti e degli importi relativi ai contributi assegnati dalla Regione Veneto.

	STIMA A FINIRE ANNO 2010 [€]	ANNO 2011 [€]	ANNO 2012 [€]	ANNO 2013 [€]	TOTALE TRIENNIO [€]	RESIDUO ANNI SUCCESSIVI [€]
ALLEGATO 1.A Interventi di carattere Generale	€ 1.008.632	€ 1.686.664	€ 1.380.000	€ 1.380.000	€ 4.446.664	€ -
ALLEGATO 1.B Manutenzioni straordinarie / Messa a norma / Telecontrollo	€ 6.511.597	€ 6.754.020	€ 10.350.000	€ 10.350.000	€ 27.454.020	€ -
ALLEGATO 1.C Interventi Specifici	€ 8.625.088	€ 11.145.812	€ 32.536.200	€ 22.618.782	€ 66.300.794	€ 72.188.865
SOMMANO	€ 16.145.317	€ 19.586.496	€ 44.266.200	€ 34.348.782	€ 98.201.478	€ 72.188.865
di cui:						
Allacciamenti	€ 2.500.000	€ 2.500.000	€ 2.500.000	€ 2.500.000	€ 7.500.000	€ -
Contributi Regione Veneto	€ 400.000	€ 5.183.418	€ 5.284.313	€ 10.557.000	€ 21.024.731	€ 2.950.000
Totale Allacciamenti + Contributi Regione Veneto	€ 2.900.000	€ 7.683.418	€ 7.784.313	€ 13.057.000	€ 28.524.731	€ 2.950.000
Importi totali al netto di Contributi Regione Veneto ed Allacciamenti	€ 13.245.317	€ 11.903.078	€ 36.481.887	€ 21.291.782	€ 69.676.747	€ 69.238.865

Tab. 2- Investimenti previsti nel POT 2011-2013 (al netto degli allacciamenti e dei contributi regionali)